

# GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 72 — Lunedì 28 marzo 1887.

## PARTE UFFICIALE

### NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

#### Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreti ministeriali del 29 gennaio 1887:

Sono promossi dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> categoria, dal 1° gennaio 1887, col l'annuo stipendio di lire 4000:

Fronticelli Domenico, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pistoia.

Costantini Angelo, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Vicenza.

Mezzetti Luigi, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Solmona.

Allegri Luigi, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Verona.

Sono promossi dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> categoria, dal 1° gennaio 1887, col l'annuo stipendio di lire 3500:

Cuccurullo Francesco, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Monteleone.

Cervadoro Francesco, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria.

Nazzari Amadeo, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Treviso.

Bollini Enrico, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Viterbo.

Sono promossi dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> categoria, dal 1° gennaio 1887, col l'annuo stipendio di lire 2200:

Bianchini Diogene, cancelliere della pretura di Potenza Picena.

Laparelli Enrico, cancelliere della pretura del 2° mandamento di Perugia.

Balderi Alessandro, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Viterbo.

Squarcia Ottavio, cancelliere della pretura di Soriano al Cimino.

Penza Camillo, vicecancelliere aggiunto della Corte di appello di Napoli.

Padula Giuseppe, cancelliere della pretura di Sant' Angelo a Fasanello.

Cavalletti Lorenzo, cancelliere della pretura di Civita Castellana.

Rende Umile, cancelliere della pretura di Bisignano.

Petrelli Giuseppe, vicecancelliere aggiunto della Corte di appello di Trani.

Gallinelli Giovanni, cancelliere della pretura di Corinaldo.

Ferrari Giovanni, cancelliere della pretura di Pisogne.

Marchetti Claudio, cancelliere della pretura di Ronco Scriba.

Fiori Angelo Maria, cancelliere della pretura di Terracina.

Battagliese Michelangelo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Vallo.

Isernia Goffredo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Cassino.

Sono promossi dalla 3<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup> categoria, dal 1° gennaio 1887, col l'annuo stipendio di lire 2000:

Bertoncello Augusto, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Belluno.

Soi Marcellino, cancelliere della pretura di Aritzo.

Lanza Davide, cancelliere della pretura di Mosso Santa Maria.

Mazzarino Filippo, cancelliere della pretura di Ciriè.

Grandis Benedetto, vicecancelliere del tribunale di commercio di Torino.

Di Gilio Matteo, cancelliere della pretura di Rocca di Cave.

La Pera Luigi, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte di appello di Palermo.

Manfredi Francesco, cancelliere della pretura di Chiavenna.

Palumbo Agostino, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Trani.

Pizzamiglio Cesare, cancelliere della pretura di Marecaria.

Tognetti Pietro, cancelliere della pretura di Martinengo.

Denti Giovan Battista, cancelliere della pretura di Isola della Scala.

Volpe Gaetano, cancelliere della pretura di Apricena.

Rambaldi Francesco, cancelliere della pretura di Porto Maurizio.

Bonturini Antonio, cancelliere della pretura di Legnago.

De Pluri Ferdinando, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Venezia.

Sono promossi dalla 4<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> categoria, dal 1° gennaio 1887, col l'annuo stipendio di lire 1800:

Rocca Alberto, cancelliere della pretura di Saronno.

Vigoni Primo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Pavia.

Trezza Vincenzo, cancelliere della pretura di Corsico.

Fornalè Clemente Agostino, cancelliere della pretura di Grezzana.

Odetti Giovanni, cancelliere della pretura di Canale.

Formento Pietro, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Venezia.

Rebora Giovanni, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Pinerolo.

Gionferri Carlo Luigi, cancelliere della pretura di Carpineto.

Fracchia Francesco, cancelliere della pretura di Gabiano.

Deverini Giacomo, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto.

Vogliano Giovanni Angelo, cancelliere della pretura di Galliate.

D'Ambrosio Giuseppe, cancelliere della pretura di Cariatì.

Fedi Raffaello, cancelliere della pretura di Asciano.

Pucci Francesco, cancelliere della pretura di Partinico.

Brusasca Giuseppe, cancelliere della pretura di Castelnuovo d'Asti.

Todaro Antonino, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Catania.

Azzara Alfonso, cancelliere della pretura di Favara.

Bigio Cao Luigi, già vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Lanusei, in aspettativa per motivi di famiglia sino al 15 gennaio 1887, pel quale si è lasciato vacante il posto di vicecancelliere della pretura di Tonara, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per un altro mese, con decorrenza dal 16 gennaio 1887.

Canella Marco, vicecancelliere della pretura di Isola della Scala, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 dicembre 1886, è d'ufficio confermato nell'aspettativa stessa per altri sei mesi dal 1° gennaio 1887, colla continuazione dell'attuale assegno.

Frisaldi Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Aquila, è nominato vicecancelliere della pretura di Arquata del Tronto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

È concesso alla famiglia di Guarnieri Raffaello, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Arezzo, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà del di lui stipendio di lire 1300, a datare dal 1° gennaio 1887 sino al termine della sospensione, da esigersi in Arezzo con quitanza della moglie Abigaille Fracassi.

Con Regi decreti del 30 gennaio 1887:

Rondoni Emidio, cancelliere della pretura di San Giorgio in Piano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1887.

Chiesa Luigi, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Bobbio, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Vercelli, a sua domanda.

Bozini Gio. Battista, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Vercelli, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 16 febbraio 1887, coll'assegno pari alla metà dello stipendio, lasciandosi per esso vacante il posto di cancelliere al tribunale civile e correzionale di Bobbio.

Capuano Michele, cancelliere della pretura di Basiglio, è tramutato alla pretura di Sant'Elia a Pianese.

Campus Antonio, cancelliere della pretura di Pattada, è tramutato alla pretura di San Nicolò Gerrei.

Melis Piras Battista, cancelliere della pretura di San Nicolò Gerrei, è tramutato alla pretura di Pattada.

Nuvolone Antonio, cancelliere della pretura di Varazze, è tramutato alla pretura di San Remo, a sua domanda.

Brizio Giacomo, cancelliere della pretura di Campo Ligure, è tramutato alla pretura di Varazze, a sua domanda.

Rossi Nicola, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale d'Oneglia, è nominato cancelliere della pretura di Campo Ligure, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Aragosta Zeffirino, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è nominato cancelliere della pretura di Pontedecimo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Adamo Alessio, vicecancelliere della pretura di Modica, è nominato cancelliere della pretura di Monterosso Almo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 30 gennaio 1887:

Ragusa Luigi, cancelliere della pretura di Monterosso Almo, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Modica, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Siena Giuseppe, sostituto segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Caltagirone, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere della pretura di Modica, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Longo Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria nell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato sostituto segretario della Regia procura

presso il tribunale civile e correzionale di Caltagirone, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Birolo Alessandro, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Genova, è nominato vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Oneglia, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 31 gennaio 1887:

Curro Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Messina, è nominato vicecancelliere della pretura di S. Stefano di Camastra, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Lenzi Olinto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Lucca, è nominato vicecancelliere della pretura urbana di Livorno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 3 febbraio 1887:

Redolfi Giuseppe, vicecancelliere della Corte di appello di Brescia, è collocato a riposo, in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1887, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Malaguti Francesco, vicecancelliere della pretura del 1° mandamento di Ravenna, è nominato cancelliere della pretura di San Giorgio in Piano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Nocelli Giuseppe, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Fermo, è nominato cancelliere della pretura di Sant'Agata Feltria, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Piola Ernesto, reggente il posto di cancelliere della Pretura di Limone Piemonte, è nominato cancelliere della stessa pretura, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Gallotto Giuseppe, reggente il posto di cancelliere della pretura di Desana, è nominato cancelliere della stessa pretura, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cordara Francesco, reggente il posto di cancelliere della pretura di Ponzzone, è nominato cancelliere della stessa pretura, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bonini Lazzaro, reggente il posto di cancelliere della pretura di Montechiaro d'Asti, è nominato cancelliere della stessa pretura, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 3 febbraio 1887:

Cantalupo Ettore, reggente il posto di sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è nominato sostituto segretario alla stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bellitti Giovanni Battista, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario alla stessa procura generale, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Pepe Enrico, vicecancelliere della pretura di Pozzuoli, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

De Stefano Alfonso, vicecancelliere della pretura di Borbona, applicato temporaneamente alla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Chieti, è tramutato alla pretura di Pozzuoli, cessando dalla detta applicazione.

Peruzzi Angiolo, vicecancelliere della pretura del 3° mandamento di Firenze, è, a sua domanda, tramutato alla pretura del 2° mandamento di Firenze.

Ugolini Ugolino, vicecancelliere della pretura del 2° mandamento di Firenze, è, a sua domanda, tramutato alla pretura del 3° mandamento di Firenze.

De Pascale Vincenzo, vicecancelliere della pretura di Pistecchi, è nominato, a sua domanda, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Matera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Antimiani Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Osimo, è nomi-

nato, a sua domanda, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Fermo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Gasparini Enrico, vicecancelliere della pretura di Fabriano, è tramutato alla pretura di Osimo, a sua domanda.

Castronari Agostino, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Rieti, è nominato, a sua domanda, vicecancelliere della pretura di Fabriano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Signoretto Aroldo, vicecancelliere della pretura di città di Castello, è nominato, a sua domanda, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Rieti, coll'attuale stipendio di lire 1300.

De Donato Antonio, vicecancelliere della pretura di Spinazzola, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 gennaio 1887, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro anno dal 1° febbraio 1887, colla continuazione dell'attuale assegno.

Faraoni Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere della pretura di Città di Castello, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cardi Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vicecancelliere della pretura del 1° mandamento di Ravenna, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 5 febbraio 1887:

Leta Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Montalto Uffugo, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 15 gennaio 1887, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura a datare dal 16 gennaio 1887.

Rossi Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della pretura di Biadene, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 6 febbraio 1887:

Capponi Salvatore, cancelliere della pretura di Voltri, è collocato a riposo d'ufficio, ai termini degli articoli 1, lettera B, e 5 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1887.

Riccardi Felice, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Massa, è collocato a riposo d'ufficio, ai termini degli articoli 1, lettera B, e 5 della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1887.

Comello Evasio, cancelliere della pretura di Baldichieri, è tramutato alla pretura di Vigevano, a sua domanda.

Brignolo Francesco, cancelliere già titolare della pretura di Montechiaro d'Asti, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il mese di febbraio 1887, pel quale si è lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Roccaverano, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° marzo 1887, e tramutato alla pretura di Baldichieri.

Mandracci Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Tortona, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Roccaverano, coll'annuo stipendio di lire 1500.

De Marpillero Paolo, cancelliere della pretura di Pieve del Cairo, è tramutato alla pretura di Costigliole d'Asti, a sua domanda.

Poggi Pietro, cancelliere della pretura di Soriasco, è tramutato alla pretura di Pieve del Cairo.

Perucchini Pietro, cancelliere della pretura di Mulazzo, è tramutato alla pretura di Soriasco, a sua domanda.

Stoppini Guido, cancelliere della pretura di Costigliole d'Asti, è tramutato alla pretura di Mulazzo.

Goti Bernardo, cancelliere della pretura di Arborio, è tramutato alla pretura di Andorno Cacciorna, a sua domanda.

Cortili Sennen, vicecancelliere della pretura d'Ivrea, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Arborio, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Varusio Domenico, vicecancelliere della pretura di Saluzzo, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Tenda, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Gatti Demetrio, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Torino, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Pamparato, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Santacruz Francesco, cancelliere della pretura di Maddalena, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 gennaio 1887, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri tre mesi dal 1° febbraio 1887, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti Ministeriali del 6 febbraio 1887:

Mazzola Antonio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Voghera, è nominato vicecancelliere della pretura di Tortona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Quarra Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Voghera, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Calova Achille, vicecancelliere della pretura di Gallarate, è tramutato alla pretura di Saluzzo, a sua domanda.

Podio Carlo, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Biella, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere della pretura sezione Borgo Dora in Torino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Chiavenuto Secondo, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Brescia, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere della pretura di Aosta, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Molinario Giovanni Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura d'Ivrea, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Abanesi Ettore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura di Susa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Vassallo Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Biella, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Bolognino Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato sostituto segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Novara, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Ravani Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Milano, è nominato vicecancelliere della pretura di Gallarate, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Ferrari Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Brescia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Lippi Alberto, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Massa, è nominato vicecancelliere allo stesso tribunale, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Piccone Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Massa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali dell'8 febbraio 1887:

Cremonese Gaetano, cancelliere della pretura di Pordenone, è nominato vicecancelliere della Corte d'appello di Brescia, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Pesante Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Genova, coll'annuo stipendio di lire 1300.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA,

## DIVISIONE PRIMA — SEGRETARIATO GENERALE

*ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con Regio decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3<sup>a</sup>) —*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26166	SERSANTI prof. G. M. . . .	<i>Love me little, but Love me long.</i> Areading-book for the students of the english language. (Letture inglesi ed esercizi ad uso degli Istituti tecnici, scuole superiori femminili e scuole commerciali. Un volume).	Tip. Mareggiani. Bologna, 1887.
26167	MEREGALLI A. . . . .	<i>Io son con te!</i> ... Romanza per soprano o tenore . . . . .	Calc. Ricordi. Milano, 4 dicembre 1886
26168	DE LEVA ENRICO. . . . .	<i>Risoluzione.</i> Melodia per mezzo soprano o tenore. Versi del conte Di Lara	Detta, 9 detto
26169	Detto	<i>Voi siete l'alba!</i> Sornello per mezzo soprano o tenore. Versi di Francesco dall'Ongaro.	Detta, 9 detto.
26170	Detto	<i>S'era all'aperto!</i> Melodia per mezzo soprano o tenore. Versi di Domenico Milelli.	Detta, 9 detto
26171	MARENCO R. . . . .	<i>Viole e margherite.</i> Polka per pianoforte . . . . .	Detta, 2 detto
26172	Detto	<i>Album di danze</i> per pianoforte sulla musica del ballo <i>Amor.</i> (Trascrizione dell'autore. N. di cat. 50391).	Detta, 29 detto
26173	PIZZI EMILIO . . . . .	<i>Pena d'amore.</i> Romanza per mezzo soprano o baritono. Parole di A. Ghislanzoni.	Detta, 17 detto
26174	BURGHEIN J. . . . .	<i>Pivetta per Natete</i> per pianoforte a quattro mani . . . . .	Detta, 11 detto
26175	ROTOLO AUGUSTO . . . .	<i>Nel sole!</i> Cantilena. Parole di Carmelo Errico. N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51087).	Detta, 28 detto
26176	Detto	<i>Invocazione all'aprile!</i> Parole di L. Bevacqua Lombardo. (N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51085).	Detta, 28 detto
26177	Detto	<i>È notte!</i> Melodia (con violino obbligato <i>ad libitum</i> ) Parole di Carmelo Errico. (N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51089).	Detta, 29 detto
26178	TOSTI F. PAOLO . . . . .	<i>Apri!</i> ... Serenata popolare. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. 1, originale, per soprano o tenore. N. di cat. 51101).	Detta, 28 detto
26179	Detto	<i>In mare.</i> Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51098).	Detta, 28 detto
26180	CAPITANI DI VINCENZO GIUSEPPE.	<i>Confidenze.</i> Mazurka der pianoforte. (N. di cat. 51161) . . . .	Detta, 31 detto
26181	Detto	<i>Fra le nubi.</i> Valzer per pianoforte. (N. di cat. 51162) . . . .	Detta, 31 detto
26182	Detto	<i>Bizze.</i> Polka brillante per pianoforte. (N. di cat. 51162) . . . .	Detta, 31 detto
26183	Detto	<i>All right!</i> Galop per pianoforte. (N. di cat. 51163) . . . .	Detta, 31 detto
26184	BARRILI ANTON GIULIO . .	<i>La Spada di fuoco.</i> Racconto . . . . .	Tip. Treves Fratelli. Milano, 25 gennaio 1887.
26185	MILAZZO P. . . . .	<i>Il Cambista</i> ad uso delle Banche italiane e dei Cambiavalute . .	Tip. Vena Fratelli. Palermo, 1887.
26187	BROGI CARLO . . . . .	Ritratto di donna, detta <i>La Velata.</i> (Riproduzione fotografica dal dipinto attribuito a Raffaello Sanzio, esistente nella Reale Galleria Pippi, sala di Giove, edita col numero d'ordine 2829).	Fotogr. Brogi Giacomo (Ditta). Firenze, 18 gennaio 1887.
26188	Detto	<i>La Vergine in contemplazione.</i> (Riproduzione fotografica dal dipinto di Guido Reni, esistente nella Reale Galleria degli Uffici, edita col numero d'ordine 2544).	Detta, 18 detto
26189	FIGUIER LUIGI. . . . .	<i>Il Vapore e le sue applicazioni.</i> La macchina a vapore, le navi a vapore, locomotive e strade ferrate, le locomobili. (Meraviglie e conquiste della scienza). Traduzione dal francese con numerose note ed aggiunte, ed illustrata da 235 incisioni.	Tipolit. Treves Fratelli. Milano, 2 novembre 1886.
26190	FATA NIX (pseudonimo) . .	<i>Bozzetti e versi</i> . . . . .	Tip. Marittima. Genova, 10 gennaio 1887
26191	JACOMETTI A ANTONIO . .	<i>Il rilevamento topografico-panoramico dell'Italia.</i> Ulteriori notizie e considerazioni (ad Agostino Magliani, Ministro delle Finanze).	Tip. Cecchini. Roma, 1887.
26192	BOITO ARRIGO. . . . .	<i>Otello.</i> Dramma lirico in quattro atti, posto in musica dal maestro G. Verdi (libretto).	Tip. Ricordi, Milano, 1° febbraio 1887.



Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26193	FERRERI avv. CARLO. . .	<i>Prontuari delle annualità</i> occorrenti per l'estinzione dei mutui in anni da 10 a 15 al 4.50 per cento e al 5 per cento, contratti coll'Istituto di credito fondiario delle Opere pie di San Paolo in Torino.	Tip. dell'Unione dei Maestri. Torino, 1887.
26194	ORNET GIORGIO . . . .	<i>La Comtesse Sarah</i> . Dramma in cinque atti. . . . .	—
26195	SARDOU VITTORIANO . . .	<i>Le Crocodile</i> . Commedia in cinque atti. . . . .	—
26196	ORNET GIORGIO . . . .	<i>La Contessa Sara</i> . Dramma in cinque atti. (Traduzione dal francese).	—
26197	SARDOU VITTORIANO . . .	<i>Il Coccodrillo</i> . Commedia in cinque atti. (Traduzione dal francese).	—
26198	ROSSI D. e COSTA G. B. .	<i>Vade-Mecum</i> del forestiere in Genova . . . . .	Tip. Fratelli Pagano. Genova, 5 febbraio 1887.
26199	MAZZANTI mons. MARCELLO (vescovo di Pistoia e Prato).	<i>Lettere pastorali</i> . (Un volume). . . . .	Tip. Niccolai. Pistoia, 29 gennaio 1887.
26200	CARTON ing. ORESTE e MAR- COLONGO ing. ETTORE .	<i>Manuale dell'Ingegnere agronomo</i> (ad uso anche dei proprietari agricoltori, affittaiuoli, fattori, agenti, ministri, ecc).	Tip. dei Successori Le-Monnier. Firenze, 1887.
26201	VILLARI PASQUALE . . .	<i>La Storia di Girolamo Savonarola e de' suoi tempi</i> , narrata da Pasquale Villari con l'aiuto di nuovi documenti. (Nuova edizione aumentata e accresciuta dall'autore).	Detta
26202	GUERRIERI LEOPOLDO . .	<i>Le due Sorelle di Nancy</i> . Racconto. (Biblioteca delle Giovanette)	Detta
26203	VERDI GIUSEPPE . . . .	<i>Otello</i> . Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. (Partitura d'orchestra).	—
26204	Detto	<i>Otello</i> . Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. (Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Michele Saladino. N. di cat. 51023).	Calc. Ricordi. Milano, 3 febbraio 1887.
26205	—	<i>Libro di preghiere</i> . (Settima edizione) . . . . .	Tip. Arciv. Boniardi-Pogliani. Milano, 21 dicembre 1886.
26206	GUZZI LUIGI . . . . .	<i>Sillabario</i> per imparare simultaneamente la lettura e la scrittura. Adottato nelle scuole comunali di Milano ed approvato dal Consiglio scolastico provinciale. (Quarta edizione).	Tip. Messaggi Giocondo. Milano, 1886.
26207	SCHÖNTHAN (Di) FSANCESCO e KADELBURG GUSTAVO.	<i>Pesci dorati</i> . Commedia in quattro atti. (Traduzione dal tedesco: Goldhsche)	—
26208	AMICI CARLO . . . . .	<i>Le prime voci del cuore</i> . Poesie di occasione per l'infanzia . .	Tip. Poncelletti Filippo. Milano, 1887.
26210	ROBIOLA GIACOMO. . . .	<i>Programma</i> ufficiale delle feste del Carnevale di Torino 1887 (17-19-22 febbraio).	Tip. Robiola. Torino, 12 febbraio 1887.
26211	PAGLIANO ing. ALFONSO. .	<i>Progetto di bonifica</i> dell'abitato di Donnalbina (in Napoli) . . .	—
26212	LAVARINO dott. PAOLO . .	<i>Osservazioni sopra le scienze!</i> . . . . .	Stampato col cyclostylo dell'autore. Venezia, 1887.
26213	PONCHIELLI AMILCARE . .	<i>Gioconda</i> Drame lyrique en quatre actes de M <sup>r</sup> T. Gorris. Traduction rythmique de M <sup>r</sup> Paul Solanges. (Partition pour piano et chant).	Calc. Ricordi. Milano, 3 gennaio 1887.
26214	MANZOTTI LUIGI (coreografo)	<i>Rolla</i> . Ballo storico in sette quadri, posto in musica da diversi autori. (Libretto).	Tip. Ricordi. Milano, 13 gennaio 1887.
26215	MONPLAISIR IPPOLITO (co- reografo).	<i>Brahma</i> . Ballo in sette atti e un prologo, posto in musica dal maestro C. dall'Argine. (Libretto).	Detta, 22 detto
26216	SCHUMANN ROBERTO . . .	<i>Amor di poeta</i> (di Enrico Helne), 16 melodie per una voce con accompagnamento di pianoforte. Op. 48. (Versione italiana di Giulio Ricordi e Tito Velli. N. di cat. 51037).	Calc. Ricordi. Milano, 10 gennaio 1887.
26217	Detto	<i>Amori e vita di donna</i> (di Adalberto de Chamisso). Otto melodie per una voce con accompagnamento di pianoforte. Op. 42. (Versione italiana di Giulio Ricordi e Tito Velli. N. di cat. 51038).	Detta, 10 detto
26218	TOSTI F. PAOLO . . . .	<i>Lutto</i> , Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51186).	Detta, 13 detto
26219	Detto	<i>Sogno</i> , Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. 1 originale per soprano o tenore. N. di cat. 51183).	Detta, 13 detto
26220	Detto	<i>Prière (Preghiera)</i> . Paroles di Th. Gauthier. (Imitazione di Lorenzo Stecchetti. N. 1 per soprano o tenore. N. di cat. 51189).	Detta, 13 detto
26221	PASTORI RUSCA GIUSEPPE .	<i>Trecce bionde</i> . Polka per pianoforte. . . . .	Detta, 8 detto
26222	BOLZONI GIOVANNI . . .	<i>Dolce sogno</i> . Romanza senza parole per soli archi. N. di catalogo 51092, partitura).	Detta, 8 detto
26223	Detto	<i>Dolce sogno</i> . Romanza senza parole per soli archi. (Riduzione per pianoforte dell'autore).	Detta, 8 detto

[illegible]

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26224	BOLZONI GIOVANNI . . . . .	<i>Melanconia campestre</i> . Bozzetto per piccola orchestra. (Riduzione per pianoforte a quattro mani di Michele Saladino).	Calc. Ricordi. Milano, 8 gennaio 1887.
26225	Detto	<i>Racconto di gioventù</i> . Bozzetto per archi, oboe e fagotto. (Riduzione per pianoforte di M. Saladino).	Detta, 8 detto
26226	BIANCO F. . . . .	<i>Augusto Rotoli</i> . Ritratto umoristico in cromolitografia . . . . .	Cromolit. Ricordi. Milano, 28 gennaio 1887.
26227	Detto	<i>Luigi Arditi</i> . (Ritratto umoristico in cromolitografia) . . . . .	Detta, 28 detto
26228	Detto	<i>Mattia Battistini</i> . (Ritratto umoristico in cromolitografia). . . . .	Detta, 28 detto
26229	Detto	<i>F. Paolo Tosti</i> . (Ritratto umoristico in cromolitografia) . . . . .	Detta, 28 detto
26230	PAGLICCI BROZZI dott. ANTONIO.	<i>Teatri e spettacoli dei popoli orientali</i> . (Ebrei, Arabi, Persiani, Indiani, Cinesi, Giapponesi e Giavanesi).	Tip. Pirola Luigi di Giacomo Milano, 1887.
26231	GALLI PIO . . . . .	<i>Carta d'Italia continentale</i> (alla scala di 1 a 600,000 per lo studio della geografia fisica e politica, secondo il trattato del maggiore T. Fogliani e del capitano G. Roggero (Carta murale).	Lit. Benelli e Gambi. Firenze, 15 febbraio 1887.
26232	PREVEL GIULIO e MAROT GASTONE.	<i>Tavola di salvezza</i> . (Traduzione dal francese <i>La Perche</i> ). Commedia in tre atti.	—
26234	BLOUNT CH. . . . .	<i>Graduated English Reading Book</i> , with explanatory notes and a dictionary for italians. (Lecture inglesi per gli italiani).	Tip. Tocco A. e C. Napoli, 31 dicembre 1886.
26235	BLANC JOSEPH. . . . .	<i>Bibliographie Italico-Française universelle</i> , ou Catalogne méthodique de tous les imprimés en langue française sur l'Italie ancienne et moderne depuis l'origine de l'imprimerie 1475-1885. (Due volumi).	Tip. Messaggi Giocondo. Milano, 31 dicembre 1886.
26236	SCHÖNTHAN FRANCESCO o PAOLO	<i>Il ratto delle Sabine</i> . Commedia in quattro atti. (Traduzione dal tedesco: <i>Der Raub der Sabinerinnen</i> ).	—
26237	FACCI PIETRO. . . . .	<i>L'Italia negli ultimi cent'anni (1789-1887)</i> . Piccolo trattato di storia italiana ad uso delle scuole elementari diurne e delle scuole serali e festive di complemento. (1 <sup>a</sup> edizione).	Tip. Cannone. Bari, 15 febbraio 1887.
26238	—	<i>L'Araldo</i> . Almanacco nobiliare del Napoletano 1887. (Anno X) .	Tip. Trani Angelo. Napoli, 16 febbraio 1887.
26239	MARZANO FRANCESCO. . . . .	<i>Compendio di scienza delle Finanze</i> . (Seconda edizione, corretta ed accresciuta).	Unione Tipografico-editrice Torinese. Torino 1 <sup>o</sup> febbraio 1887.
26240	DIVERSI. . . . .	<i>Cronaca Minima</i> . (Rassegna settimanale di letteratura ed arte). .	Tip. Giusti Raffaello. Livorno, 9 gennaio 1887.
26241	CAVEZZALI A. . . . .	<i>Sentire e intendere</i> . Libro di lettura a metodo ciclico per le scuole elementari, diviso in quattro parti. (Illustrato da carte geografiche).	Tip. Stefani, per cura dell'editore Gio. Massa. Milano, gennaio-febbraio 1887.
26244	TOSTI CAMILLO . . . . .	<i>Disegni</i> (N. 8) per lavori in ricami e merletti . . . . .	—

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26165	DELLE SEDIE E. . . . .	<i>Estetica del canto e dell'arte melodrammatica</i> . (Volumi quattro. Testo italiano, francese ed inglese).	Tip. Ricordi. Milano, 23 settembre 1885.
26186	FECILLET OTTAVIO . . . . .	<i>Chamillac</i> . Commedia in cinque atti. (Traduzione dal francese di Ugo Pesci).	—
26209	CAMERANA LUIGI . . . . .	<i>Il Maestro Favilla</i> . Opera musicale in tre atti. (Partitura) . . . . .	—
26233	PREVEL GIULIO e MAROT GASTONE.	<i>La Perche</i> . Commedia in tre atti. . . . .	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	D A T A della presentazione	Diritto fisso pagato	OSSERVAZIONI
			Lire	
RICORDI TITO di Gio., Ditta musicale	Milano	15 febbraio 1887	2	
Detta	Id.	15 id. 1887	2	
Detta	Id.	15 id. 1887	2	
Detta	Id.	15 id. 1887	2	
Detta	Id.	15 id. 1887	2	
Detta	Id.	15 id. 1887	2	
PAGLICCI BROZZI, GOTT. ANTONIO	Id.	15 id. 1887	2	
CALLI PIO, tenente dei bersaglieri	Firenze	15 id. 1887	2	
MAGGI cav. ANDREA, capocomico.	Genova	30 dicembre 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1886 al Teatro Goldoni in Venezia.
BLOUNT CARLO	Napoli	31 gennaio 1887	2	
FAVINI can. LUIGI	Milano	11 febbraio 1887	2	
BLOCH FELICE di Berlino, e per esso GALLO TULLIO, suo procuratore in Italia	Roma	12 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta a Milano nel gennaio 1887.
FACCI PIETRO	Bari	17 id. 1887	2	
DETKEN ENRICO	Napoli	18 id. 1887	2	
MARZANO prof. FRANCESCO	Torino	18 id. 1887	2	
DONEGANI avv. GINO	Livorno	17 id. 1887	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il n. 1 (Anno I).
CAVEZZALI prof. ALBERTO	Treviso	19 id. 1887	2	
TOSTI CAMILLO	Napoli	23 id. 1887	2	I disegni, compresi in un foglio, sono eseguiti a matita.

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3<sup>a</sup>).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	D A T A della presentazione	Diritto fisso pagato	OSSERVAZIONI
			Lire	
RICORDI TITO di Gio., Ditta musicale	Milano	26 ottobre 1886	2	
SOCIETÀ del Teatro Drammatico Na- zionale.	Roma	4 febbraio 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta a Torino l'anno 1886 nella stagione di quaresima.
LUCCA FRANCESCO, Ditta editrice di mu- sica condotta da GIOVANNINA STRAZZA, vedova Lucca	Milano	15 gennaio 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta al Politeama di Acqui il 3 luglio del 1885.
MAGGI cav. ANDREA, capocomico	Genova	24 id. 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 22 aprile 1886 al Palais Royal in Parigi.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26242	TREVISARI RUGGERO . . .	<i>Ritratto</i> in fotografia della Monaca Grilli Giovanna . . . . .	Fotog. Trevisani. Rimini, 22 ottobre 1886.
26243	JONCIÈRES VITTORINO . . .	<i>Giovanni di Lorena</i> . Dramma lirico in quattro atti di L. Gallet ed E. Blau. (Partitura).	—

Deposito di parte d'opera in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
24454	LEMONNIER CAMILLO . . .	<i>Il Belgio</i> . . . . .	Tip. Treves Fratelli. Milano, 2 gennaio 1887.
24693	ANTONUTTI GIUSEPPE . . .	<i>Excelsior</i> . Pubblicazione artistica mensile di disegni applicati a qualunque genere di ricamo.	Lit. Ronchi. L. Milano, 1887.

ELENCO N. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione,  
approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8528	26186	FEUILLET OTTAVIO . . .	<i>Chamillac</i> . Commedia in cinque atti. (Traduzione dal francese di Ugo Pesci).	Rappresentata per la prima volta in Torino l'anno 1886 nella stagione di quaresima. 1887
8529	26192	BOITO ARRIGO . . . . .	<i>Otello</i> . Dramma lirico in quattro atti, posto in musica dal maestro G. Verdi. (Libretto).	
8530	26194	OHNET GIORGIO . . . . .	<i>La Comtesse Sarah</i> . Dramma in cinque atti . . . . .	Rappresentato per la prima volta a Parigi il 15 gennaio 1887.
8531	26195	SARDOU VITTORIANO . . .	<i>Le Crocodile</i> . Commedia in cinque atti . . . . .	Rappresentata per la prima volta a Parigi il 21 dicembre 1886.
8532	26203	VERDI GIUSEPPE . . . . .	<i>Otello</i> . Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. (Partitura d'orchestra).	Rappresentato per la prima volta in Milano il 5 febbraio 1887.
8533	26204	Detto	<i>Otello</i> . Dramma lirico in quattro atti. Versi di Arrigo Boito. (Opera completa per canto e pianoforte. Riduzione di Michele Saladino. N. di cat. 51023).	1887
8534	26207	SCHÖNTHAN (DI) FRANCESCO E KADELBURG GUSTAVO.	<i>Pesci dorati</i> . Commedia in quattro atti. (Traduzione dal tedesco Goldfische).	Non mai rappresentata.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato	OSSERVAZIONI
			Lire	
TREVISANI RUGGERO	Forlì	8 febbraio 1887	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la prima volta al Teatro dell'Opera Comica a Pa- rigi il 9 marzo 1885.
LUCCA FRANCESCO, Ditta editrice di mu- sica condotta da GIOVANNINA STRAZZA, vedova Lucca	Milano	21 id. 1887	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3<sup>a</sup>).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
TREVES fratelli, editori	Milano	12 gennaio 1887	15 maggio 1885	—	Depositato il volume se- condo ed ultimo, illu- strato da 160 incisioni, sulle quali è fatta anche riserva.
ANTONUTTI GIUSEPPE, disegnat.	Id.	31 id. 1887	24 agosto 1885	2	Depositati due numeri, pubblicati nel gennaio e febbraio 1887 (Anno III)

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore,  
(Serie 3<sup>a</sup>), (prima quindicina di febbraio 1887).

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
SOCIETÀ del Teatro Drammatico Na- zionale	Roma	1029	4 febbraio 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
RICORDI TITO di Gio., Ditta musicale	Milano	52	1 id. 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
BERSEZIO VITTORIO, per conto anche di GIORGIO OHNET	Torino	1285	21 gennaio 1887	10	
BERSEZIO VITTORIO, per conto anche di VITTORIANO SARDOU	Id.	1286	21 id. 1887	10	Detto
RICORDI TITO di Gio., Ditta musicale	Milano	54	7 febbraio 1887	10	Detto
Detto	Id.	55	7 id. 1887	10	
BLOCH FELICE, di Berlino, e per esso GALLO TULLIO, suo procuratore in Italia	Roma	1030	11 id. 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Con atto di procura data- to da Berlino il 22 stesso feb- braio per quanto riguarda al diritti di pubblica rappresen- tazione di essa commedia fu costituito dal sig. Felice Bloch procuratore in Italia il cav. Giacomo Brizzi in sostituzione del contro nominato Gallo Tullio.

*ELENCO N. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione,  
approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8535	26209	CAMERANA LUIGI . . . .	<i>Il Maestro Favilla.</i> opera musicale in tre atti. (Partitura) . . .	Rappresentata per la prima volta al Politeama di Acqui il 3 luglio 1885.
8536	26218	PONCHIELLI AMILCARE . .	<i>Gioconda.</i> Drame lyrique en quatre actes de M <sup>r</sup> T. Gorris. Traduction rythmique de M <sup>r</sup> Paul Solanges. (Partition pour piano et chant).	1887
8537	26222	BOLZONI GIOVANNI . . .	<i>Dolce sogno</i> Romanza senza parole per archi. (N. di catalogo 51092, partitura).	1887
8538	26232	PREVEL GULIO e MAROT GASTONE.	<i>Tavola di salvezza.</i> (Traduzione dal francese: <i>La Perche</i> ). Commedia in tre atti.	Rappresentata per la prima volta il 17 dicembre 1886 al Teatro Goldoni in Venezia.
8539	26233	Detti	<i>La Perche.</i> Commedia in tre atti. . . . .	Rappresentata per la prima volta il 22 aprile 1886 al Palais Royal a Parigi.
8540	26236	SCHÖNTHAN FRANCESCO e PAOLO.	<i>Il ratto delle Sabine.</i> Commedia in quattro atti. (Traduzione dal tedesco: <i>Der Raub der Sabinerinnen</i> ).	Rappresentata per la prima volta a Milano nel gennaio del 1887.
8541	26243	JONCIÈRES VITTORINO . .	<i>Giovanni di Lorena.</i> Dramma lirico in quattro atti di L. Gallet ed E. Blau. (Partitura).	Rappresentato per la prima volta al Teatro dell'Opera Comica a Parigi il 9 marzo 1885.

Roma, il 15 marzo 1887.

**Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.**

Con deliberazioni 26 gennaio 1887:

Priano Francesco, operaio di marina, lire 665.  
Bellora Martino, sottobrigadiere di finanza, lire 388 67.  
Gay Angelo, aiutante nel Genio civile, lire 2400.  
Gabiano M<sup>a</sup> Maddalena, vedova di Bessi Carlo, lire 775.  
Frascati Ippolito, direttore postale, lire 2195.  
Rasori Isotta, vedova di Gibertini Antonio, ind. lire 3241.  
Rossi Ignazio, tenente, lire 1653.  
Di Martino Ferdinando, capo timoniere di Marina, lire 962 40.  
Calcagno Carlo, commissario della marina militare, lire 2730.  
Massone Pasquale, commissario militare marittimo, lire 2486.  
Trail o Trelli Lorenzo, sottocapo guardia carceraria, lire 495.  
De Agostini Antonio, capitano contabile, lire 1958.  
Pezzoli Berenice, ved. di Merello Pietro, lire 1068 66.  
Ventura M<sup>a</sup> Antonia, vedova di Monasterio Gio. Battista, lire 600.  
Branca Ferdinando, sottobrigadiere di finanza, lire 770.  
Ansaldi Giuseppe, capitano, lire 2184.

Con deliberazioni del 2 febbraio 1887:

Pozzolini Nicola, impiegato daziario, lire 1457 77 — A carico dello Stato lire 8 32 — A carico del comune di Pisa lire 1449 45.  
Verdesi Alfonso, impiegato al municipio di Roma, lire 241 92.  
Zuccarelli Adelaide, vedova di Bianchi Enrico, indennità lire 2133.  
Sormani Giuseppa, vedova di Molinari Luigi, lire 1060 33.  
Radice Angelo, guardia di P. S., lire 450.  
Zamporri o Zampori Angelo, custode dell'Arena di Milano, lire 811  
A carico dello Stato lire 386 — A carico del comune di Milano lire 425.  
Dalla Santa Luigi, cancelliere di Pretura, lire 1760.  
Minczi Gaetano, guardia di finanza, lire 360.

Palladino M<sup>a</sup> Anna, vedova di Albano Gaspare, lire 153.  
Lo Cascio Paolo, inserviente nell'Educandato Maria Adelaide di Palermo, ind. lire 950.  
Manfrè Teresa, vedova di Vianello Giovanni, lire 400.  
De Rose Nicola, vicecancelliere di Tribunale, lire 1600.  
Colombino Luigi, tenente contabile, lire 1537.  
Testa Giovanni, guardia di finanza, lire 673 32.  
Bardelli Donato, brigadiere nei carabinieri, lire 560.  
Mazzon Giovanni, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
Grasso Rosa, vedova di De Feo Luigi, lire 248.  
Carnielo Giovanni, brigadiere nei carabinieri, lire 560.  
Sellsizzo Leonardo, id. id., lire 560.  
Parrini Giovanni, operaio di marina, lire 515.  
Zaino Giacomo, furiere, lire 530.  
Rossi Ferdinando, vedova di Revelli Luigi, lire 660 33.  
Tamburini Orsola, vedova di Leoni Leonardo, e Leoni Margherita e Cinzia, orfane del suddetto, lire 64 50.  
Giuliani Filippo, guardia carceraria, ind lire 1166.  
Presicce Consiglia, vedova di Inguscio o Ingusci Goffredo, indennità lire 3166.  
Bonaini Lotario, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, lire 5600.  
Watson Ottavio, magazzinoiere dei tabacchi, lire 2997.  
Zorri Giovanni, brigadiere di finanza, lire 616 95.  
Marino Salvatore, professore di Ginnasio, lire 1056.  
Laviano Concetta, vedova di Marone Luigi, lire 204.  
Lomanto Luigi, operaio di marina, lire 515.  
Gualdi Assunta, vedova di Landoni Teodorico, lire 312.  
De Vita Fortunato, usciere telegrafico, lire 1116.  
Calcagno Dionisio, tesoriere provinciale, lire 4116.  
Stella Valentino, appuntato di P. S., lire 250.  
Clobus o Klobus Eugenio, professore di Liceo, lire 2250.  
Camboni Felice, appuntato nei carabinieri, lire 470 40.

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore,  
(Serie 3\*), (seconda quindicina di febbraio 1887).

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
LUCCA FRANCESCO, Ditta musicale condotta da GIOVANNINA STRAZZA, vedova Lucca	Milano	20	15 gennaio 1887	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
RICORDI Tito di Gio, Ditta musicale	Id.	59	15 febbraio 1887	10	
Detta	Id.	64	15 id. 1887	10	
MAGGI cav. ANDREA, capocomico	Genova	342	30 dicembre 1886	10	Art. 23 del testo unico delle leggi
Detto	Id.	345	24 gennaio 1887	10	Detto
BLOCH FELICE di Berlino, e per esso GALLO TULLIO, suo procuratore in Italia	Roma	1031	12 febbraio 1887	10	Detto
LUCCA FRANCESCO, Ditta musicale condotta da GIOVANNINA STRAZZA, vedova Lucca	Milano	78	21 id. 1887	10	Detto

Il Direttore: G. FADIGA.

Tortorella Carmine, capomacchinista di marina, lire 1575.  
Zefelippo Generoso, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
Rauch Innocente, capitano, lire 2486.  
Fabris Giovanni, sottobrigadiere di finanza, lire 250.  
Castellano Giuseppe, id. id., lire 373 66.  
Bizzoni Giuseppe, capitano, lire 2178.  
Bartesaghi Angelo, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
Camasio Carlo, capitano, lire 2375.  
Leo Antonino, brigadiere di finanza, lire 780.  
Guidone Pasquale, delegato di P. S., lire 1567.  
Huebmann Enrichetta, vedova di Nocera Federico, lire 516 66.  
Rinaldi o Linardo Pasquale, padre di Antonio, lire 240.  
Pappalardo Giovanna, vedova di Riggio Giuseppe, lire 320.  
Tallone Giuseppe, guardia carceraria, lire 507.  
Gilli Teresa, vedova di Rebaudengo Guido, lire 533 33.  
Calvi o Calvo Giovanni, professore di scuola nautica, indennità lire 2080.  
Carcano Giacomo, ingegnere del genio civile, lire 3200.  
Introna Francesco Saverio, censore di Convitto nazionale, lire 1583.  
Lo Casto Agostino, maestro di musica nell'Educatore « Maria Adelaide » in Palermo, indennità lire 1100.  
Zozzoli Giacomina, vedova di Rebuffi o Rabuffi Carlo, inden. lire 816.  
Romano Giovanna, vedova di D'Anna Silverio, lire 150.  
De Santis Marianna, vedova di Tamburello Ottavio, lire 500.  
Marcelli Eugenia, vedova di Clerico Giuseppe, indennità lire 1516.  
Bontempi Francesco, pretore, indennità lire 3777.  
Pierucci Mariano, meccanico del gabinetto di fisica della Università di Pisa, lire 1344.  
Tommasini Gaetana, vedova di Leonardi Eugenio, lire 1306 66.  
Colussi Domenica, vedova di Colussi Francesco, centesimi 25 al giorno.  
Zepelli o Zeppelli Demetrio, volontario dell'esercito dell'Italia meridionale, lire 300.  
ianchi Giacomo, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 1643.  
orella Felice, avvocato fiscale militare, lire 3309.

Fratte Libera, vedova di Carrara Alcide, lire 527 33.  
Menini Giov. Battista, operaio di Marina, lire 300.  
Salvi Maria, vedova di Bellani Giuseppe, lire 1003 33.  
Tazzer Angelo, armatore nello stabilimento d'Agordo, lire 255 42.  
Rutigni Elvira, vedova di Scamerini Esmeraldo, lire 1100.  
Deo Vincenzo, vicecancelliere di pretura, lire 1040.  
Molossi Pietro, Elisa, Umberto, Maria e Teresa, orfani di Leonello, lire 1066 66.  
Nardini Nicolò Francesco, brigadiere di finanza, lire 687 50.  
Cardin o Gardin Maria, vedova di Buzzi Albino, lire 550 60.  
Cossu Giovanna, vedova di Vitelli Spano Giovanni, lire 2053 33.  
Civelli Raffaella, vedova di Porcu Angelo, lire 260.  
Barberis Luigia, vedova di Fantoni Carlo, lire 1076 33.  
Pecoraro Federico, commissario di marina, lire 2848.  
Barosso Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1213 75.  
Marinetti Luigi, capitano contabile, lire 2358.  
Brizzolari Alessandro, professore di liceo, lire 1758.  
Cerroni Marianna, vedova di Nobili Bernardino, e Nobili Romolo, orfani del suddetto, lire 129.  
Palmieri Gaetano, revisore capo nel lotto, lire 2588.  
Viale Margherita, vedova di Ponzeveroni Nicolò, lire 682 66.  
Lucio Emma, vedova di Cavaclocchi Francesco, lire 1166 66.  
Politeo Giorgio, professore di liceo, lire 2851 85.  
Mascherpa Antonio, cancelliere di pretura, lire 1760.  
Ancona Aurelia, vedova di Rossignoli Luigi, lire 1023 66.  
Chiarenza Giuseppe, vicecancelliere di pretura, lire 845.  
Pantera o Panzeri Ismaele, delegato di P. S., lire 1800.  
Scapparone Giov. Battista, capo guardia carceraria, lire 726.  
Ravizzini Adelaide, vedova di Zanola Giovanni, lire 249 33.  
Ranzi Luigi, impiegato daziario, lire 1514 — A carico dello Stato lire 314 73 — A carico del comune di Roma lire 1229 27.  
Lombardini Giuseppe, scrittore contabile della Deputazione provinciale di Venezia, lire 1092 — A carico dello Stato lire 168 17 — A carico della provincia di Venezia lire 923 83.

Costa Francesca, vedova di Caneparo Giovanni, indennità lire 4750.  
Milanese Luigi, furler maggiore, lire 600.  
Fogacci Virginia e Clelia, orfane di Severiano, lire 400.

Con deliberazioni del 9 febbraio 1887:

Peluso Mariantonia, vedova di De Sanctis Ferdinando, lire 127 50.  
Paoli Baldassarre, primo presidente di Corte d'appello, lire 8000.  
Tricerri Antonio, esattore delle imposte dirette, indennità lire 3499.  
Georgi o Giorgi Paolo Luigi, cancelliere di Tribunale, lire 3166.  
Ballabene Maria Luigia, vedova di Lombardi Francesco, lire 1504.  
Prato Raffaello, capo sezione al Ministero Guerra, lire 2600.  
Vettori Alessandro, consigliere di Corte d'appello, lire 4200.  
Mereu Luigi, capitano medico, lire 3105.  
Olmi Carlo, ragioniere d'artiglieria, lire 1419.  
Panicali Luigi, agente subalterno doganale, lire 880.  
Pionati Luigi, segretario nelle Intendenze, lire 2880.  
Dini M<sup>a</sup> Antonia, ved. di Bargigli Federico, lire 1140 74 — A carico dello Stato lire 868 30 — A carico del comune di Pistoia lire 102 92 — A carico del comune di Siena lire 169 52.  
Gosio Giuseppina, ved. di Garbarino Gio. Battista, lire 375.  
Notari Enrico, capo operaio nelle Manifatture tabacchi, lire 1382.  
Mirabelli Gaetano, furler maggiore, lire 635.  
Bartolucci Nazzeno, assistente nelle Biblioteche, indennità lire 3400.  
Lomma Michele, aiutante nel Genio civile, lire 2400.  
Polatti Ambrogio, segretario d'Intendenza di finanza, lire 2800.  
Raimondi Livia, ved. di Torelli Francesco, lire 731.  
Pouget Luigi, capitano, lire 2742.  
Paterni Caterina, ved. di Fenati Francesco, lire 373 33.  
Scarpa M. Vittoria, ved. di Signorio Gaspare, lire 367 33.  
Amato Benedetta, ved. di Bartoli Giuseppe, lire 308.  
Botterini de Pelosi Carolina ved. di Paribelli Gian Giacomo, lire 1866 66.  
Bottiglieri Vincenzo, capo d'ufficio postale, lire 1516.  
Donnino o Donnina Giovanni, bollatore del lotto, lire 880.  
Weiss Beniamino, messaggere postale, lire 1120.  
Opitz Teresa, ved. di Franceschi Ignazio, lire 704.  
Maranzano Eleonora, ved. di Sesti Francesco, indennità lire 4213.  
Guidetti Anna, ved. di Petiti Cesare, lire 797.  
D'Aleo Giuseppe, vicearchivista negli Archivi provinciali, indennità lire 2040.  
Sasso Antonia, ved. di Mazzolini Pietro, lire 777 77.  
Preparata Marianna, orfana di Tommaso, lire 127 50 — A carico dello Stato lire 23 12 — A carico del comune di Napoli lire 104 38.  
Neri Paolo, guardia carceraria, lire 567.  
Oliveri Isidoro, professore di Ginnasio, lire 1906.  
Tholozan o Tolosano Edoardo, ispettore di P. S., lire 1996.  
Aldi Anna, ved. di Pinto Raffaele, lire 696 66.  
Licciardelli Giuseppe, archivista dell'amministrazione provinciale, lire 3168.  
Naldini Disma, tenente, lire 1714.  
Boschi Giovanni, professore nell'Accademia Navale di Livorno, lire 1800.  
Benati Gio. Battista, caposezione nei telegrafi, lire 2841.  
Solustri Carlo, capitano commissario, lire 3072.  
Pulvirenti Giuseppe, sottobrigadiere di finanza, lire 512 09.  
Progetti Anna Maria, ved. di Castaldi Desiderio e Castaldi Adelaide orfana del suddetto, lire 935 25.  
Ori-Zei Antonio, vicecancelliere di tribunale, lire 1870.  
Ronchey o Ronchei Dazio, capitano, lire 2258.  
Mollo Gio. Battista, capitano, lire 3096.  
Di Gaetano Vita o Michele, orfani di Vincenzo, lire 299 20.  
Lucchese Adele Palmira, orfana di Michele, lire 201 66.  
Castagnoli Giulia, ved. di Coblanchi Lodovico, indennità lire 2438.  
Astarita Eugenio, capotecnico di marina, lire 1392.  
Alessandrini Alessandro, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, lire 3383.  
Matteucci Francesco Maria, giudice, lire 2000.

Folli Enrico, sottobrigadiere di finanza, lire 354.  
Gattinara Giuseppina, ved. di Cattaneo Marziano, lire 1333 33.  
Blanchetti Francesco, verificatore dei pesi e misure, lire 1597.  
Pallotta Agata, madre vedova di Talevi Oscar, lire 200.  
Testa Giovanni, professore di Ginnasio, lire 2090.  
Zagolin Costante, maresciallo di finanza, lire 980.  
Stella Giuseppe, ispettore delle Ferrovie, lire 3443.  
Cattabriga Matilde, ved. di Gatti Giulio, indennità lire 3833.  
Nobili Emilia, ved. di Manna Alfonso, lire 250.  
Garesse Angelo, operaio di marina, lire 710.  
De Maestri Angelo, maestro nei RR. Equipaggi, lire 1022.  
Favero Augusto, operaio di marina, lire 460.  
Burattelli Giovanni Domenico, maresciallo di finanza, lire 850.  
Modesti Antonio, viceispettore di P. S., lire 1687.  
Zampini Leopoldo, capitano, lire 2486.  
Storaci Gaetano, consigliere di Prefettura, lire 2583.  
Zanelli Michele, operaio di marina, lire 360.  
Rossi Lorenzo, guardia carceraria, lire 585.  
Molina Margherita, ved. di Maggioni Vittore, lire 246 16.  
Filippi Sisto, capitano, lire 2816.  
Vasselli Aristide, capitano medico, lire 2420.  
Antonelli Francesco, furler maggiore, lire 601.  
Giovio Alessandro, tenente, lire 1653.  
Cosentino Beniamino, capitano, lire 2740.  
Loasses Vincenzo, maresciallo di P. S., lire 1125.  
Oddo Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 893 33.  
Intrigila Rosaria, orfana di Benedetto, lire 127 50.  
Politi o Puliti Ippolita, ved. di Bini Giuseppe, lire 994 31.  
Giulianelli Annunziata, ved. di Canali Carlo, lire 500.  
Gianotti Luigi, tenente generale, lire 8000.  
Parma Cesare, appuntato nei carabinieri, lire 460 80.  
Francone Gio. Batt., brigadiere nei carabinieri, lire 545.  
Balestrieri Federico, tenente, lire 1994.  
De Pasquale Raffaele, brigadiere di finanza, lire 900 — A carico dello Stato lire 532 43 — A carico del comune di Napoli lire 367 57.  
Pesetti Nicola, cancelliere di Pretura, lire 1350.  
Coppa Carlo, guardia carceraria, lire 672.

Con Deliberazioni del 16 febbraio 1887:

Penna Giovanni, brigadiere di finanza, lire 900.  
Dominici Maria, ved. Saroglia Giuseppe, indennità lire 2800.  
Ferrante Giuseppe, capo macchinista nel Genio navale, lire 1936.  
Negri Gio. Tranquillo, tenente contabile, lire 1904.  
Gianoglio Ludovico, furler maggiore, lire 550.  
Civita Francesco, ispettore di finanza, lire 2100.  
Casano Stefano, capo d'ufficio postale, lire 1668.  
Rizzi Cristina, ved. di Marzollo Luigi, lire 832 — A carico dello Stato lire 415 87 — A carico del comune di Venezia lire 416 13.  
Tarantola Camillo, appuntato nei carabinieri, lire 460 80.  
Minarelli Cesare, guardia carceraria, indennità lire 641.  
La Duca Silvestro, guardia di P. S., lire 450.  
Mirabito Gaetano, tenente, lire 666 per anni cinque.  
De Vincentis Arcangelo, brigadiere nei carabinieri, lire 706.  
Bonaldi Luigi, id. id., lire 654.  
Amuro o Amura Rosa, ved. di Pirozzi Orazio, lire 226.  
Lettera Stanislao, operaio di marina, lire 367.  
Marino Francesco, appuntato di P. S., lire 250.  
Binazzi Paolo, operaio di marina, lire 465.  
Abatini Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 700.  
Bartolini Emma, ved. di Simonetti Pietro, e Simonetti Luigi, Teresa, Carlo, Alfredo, Pierina, orfani del suddetto, lire 1316 88.  
Colombi Elisa, ved. di Cadirola Luigi, lire 462.  
Pellerano Giovanni, fanalista nei fari, indennità lire 1466.  
Rotondo Francesco, commissario nelle dogane, lire 2948.  
Buonfiglio Teresa, ved. di Avellino Carlo, lire 922 66.  
Sbragia Fabio, professore di Università, lire 6400.

Leti Teresa, ved. di Fortunati Lorenzo, lire 303 33.  
 Fossati M<sup>a</sup> Luigia, ved. di Ronchi Giuseppe, indennità lire 900.  
 Del Grosso Ermenegilda, ved. di Stasio Francesco, lire 586 66.  
 Biondi Giuseppe, guardia carceraria, lire 672.  
 Forastiero Vincenzo, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 1737.  
 Poma Maria, ved. di Galli Massimiliano, lire 136 64.  
 Mazzoni Francesco, vicebrigadiere nei carabinieri, lire 475.  
 Cacciottolo Antonio, capotecnico di marina, lire 2000.  
 Dogliotti Vincenzo, ufficiale alle visite nelle dogane, indennità lire 1333.  
 Borromei Antonio, vicecancelliere di Corte d'appello, lire 1800.  
 Filippi Dario, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
 Reggio Elisa, vedova di Gerbore Claudio, lire 933 33.  
 Trapani Ferdinando, corriere postale, lire 2616.  
 Veltri Francesco, capitano di vascello, lire 6160.  
 Dolci Carlotta, vedova di Ollino Carlo, lire 281 20.  
 Farnatale Angelo, servente postale, lire 864.  
 Santangelo Francesco, messaggere postale, lire 804.  
 Maggi Giuseppe, id., lire 936.  
 Nazzari Emilio, prof. o preside d'Istituto tecnico, lire 2215.  
 Padula Vincenzo, prof. di Liceo, indennità lire 5821.  
 Gatta Luigi, capitano, lire 2500.  
 Deasti Giovanni, id., lire 2109.  
 Cavo Girolamo, operaio di marina, lire 381.  
 Alliaud Alberto, colonnello, lire 3287.  
 Fioretti Luigi, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
 Bozzo Giuseppe, operaio di marina, lire 530.  
 Savani Francesco, id., lire 367.  
 Plafnet o Plafnet Erminia, vedova di Marchetti Carlo, lire 2116 66.  
 Todaro Giovanni, sergente, lire 445.  
 Busiello Luigi, operaio di marina, lire 565.  
 Benvenuti Ottaviano, guardia di finanza, lire 309 88.  
 Santangelo Giuseppe, messaggere postale, lire 936.  
 Lottini Giuseppe, operaio nelle manifatture tabacchi, lire 572.  
 Coppola Luisa, vedova di De Scelleri Gaetano, indennità lire 3111.  
 Fuochi Isolina, vedova di Montecchi Tito, indennità lire 2850.  
 Puglia Luisa, vedova di Canturro Camillo, lire 256.  
 Mersi Giovanni, capotecnico d'artiglieria, lire 2133.  
 Marchesi Bernardo, segretario nelle Intendenze di finanza, lire 2814.  
 De Prete Anna Maria, ved. di Dell'Isola Raffaele, lire 528 66.  
 Ferri Carolina, ved. di Guidetti Giuseppe, lire 960 — A carico dello Stato lire 318 08 — A carico della provincia di Reggio Emilia lire 611 92.  
 Lessi Raffaello, lavorante nell'Opificio delle pietre dure in Firenze, lire 1440.  
 Faimani Giovanni, guardia doganale, lire 192.  
 Avoscan Angelo, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2880.  
 Consigliere Cesare, pretore, lire 1402.  
 Segato Teresa Rosa, operaia nella Manifattura dei tabacchi, lire 0 34.  
 Al giorno 567;1000.  
 Giaume Stefano, capotecnico di marina, lire 2644.  
 Roja Antonio, capitano, lire 2015.  
 Ivaldi Emilio, capitano contabile, lire 2486.  
 Greggi Angelo, carabiniere, lire 360.  
 Cattaneo Giuseppe, capitano contabile, lire 2025.  
 Con deliberazioni 23 febbraio 1887:  
 Orlandi Anna, orfana di Onorato, lire 620.  
 Linda Gio. Battista, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2240.  
 Slaviero Giacomo, brigadiere nei carabinieri, lire 672.  
 Sapienza Ignazio, guardia di finanza, lire 480 67.  
 Rossetti Camilla, ved. di Bianco Pietro, lire 458 33.  
 Baldassarri Giustino, guardia di finanza, lire 261 33.  
 Lathoud Gio. Battista, maresciallo di finanza, lire 936 67.  
 Savarese Antonino, brigadiere di finanza, lire 780.  
 Scarfi Michele, id., lire 484 21.  
 Feola Salvatore, id., lire 900.

Adorni Domenica, ved. di Artoni Desiderio, lire 114.  
 Gallo Pasquale, guardia di finanza, lire 533 33.  
 De Francischi Giuseppa, ved. di Reginella Ferdinando, lire 200.  
 Volpe Antonio, scrivano locale, lire 1045.  
 Zardo Cecilia, ved. di Bertolotti Giovanni, lire 178.  
 Costa Grazia, ved. di Trani Domenico, lire 153.  
 Labocchetta Carmelo, vicecancelliere di Tribunale, lire 1437.  
 Sanfilippo Santo, guardia di finanza, lire 637 33.  
 Santamaria Carmelo, lavorante d'artiglieria, lire 306.  
 Emanuel Domenico, sergente, lire 618.  
 Di Santo Rubina, ved. di Sergente Francesco, lire 25 50.  
 Bellazzi Carlo, brigadiere di finanza, lire 808 88.  
 Bortolani Ignazio, guardia di P. S., lire 180.  
 Landolfi Rosa, ved. di Martucci Biagio, lire 188 33.  
 Eötvös Marianna, ved. di Homodei Francesco, lire 2077 66.  
 Spinoso Francesco, soldato, lire 800.  
 Minghi Liberata, ved. di Trovarelli Vincenzo, lire 308 40.  
 Avellino o D'Avellino Teresa, vedova di Barbaro Bartolomeo, lire 1055 33.  
 Furlanetto Maria, vedova di Brunello Francesco, lire 0 25.  
 Chiolini Pietro, guardia di finanza, lire 700.  
 D'Addario Mosè, caporale maniscalco d'artiglieria, lire 470 40.  
 Rossi M<sup>a</sup> Amelia, ved. di Call Giov. Batt., lire 340.  
 Aloisi Antonina, ved. di Bertello Giuseppe, lire 165.  
 Leandro Lucrezia, ved. di Madia Antonio, lire 928 66.  
 Ferrari Teresa, ved. di Sacco Valentino, lire 100.  
 Fransi o Franz Luigi, guardia di P. S., lire 225.  
 Di Paola M<sup>a</sup> Immacolata, orfana di Gennaro, lire 153.  
 Beltrami Leonardo, maresciallo nei carabinieri, lire 1198 40.  
 Piva Lorenzo, id. id., lire 1097 60.  
 Malanca Lorenzo, sottobrigadiere di finanza, lire 562.  
 Scotti Carlo, tenente dei carabinieri, lire 1600.  
 Batini Vittorio, capitano contabile, lire 2184.  
 Sucato Vincenzo, capitano, lire 2109.  
 Caprioli Elisabetta, orfana di Ferdinando, lire 127 50.  
 Granata Angelo, tenente, lire 1759.  
 Massimino Luigi, brigadiere di finanza, lire 389 65.  
 Foray Francesco, guardia di finanza, lire 700.  
 Pallavicino Giulia, orfana di Germano, lire 307 20.  
 Kozwara Giuseppe, segretario nelle Intendenze di finanza, lire 2775.  
 Cillico M<sup>a</sup> Anna, ved. di Manca Antonio, lire 677 66.  
 Lopez Giuseppa, ved. di Scalabroni Enea, lire 253 33.  
 Scalvizzari Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.  
 Tortorolo Michele, capo conduttore nelle ferrovie, lire 1677 — A carico dello Stato lire 509 58 — A carico delle ferrovie A. I. lire 1167 42.  
 Gualazzi Carlo, guardia campestre, lire 486 39 — A carico dello Stato lire 169 35 — A carico del fondo Dep i Com. vi Parmensi lire 317 04.  
 Bellei Luigi, sottobrigadiere di P. S., lire 504.  
 Giadda Giuditta, ved. di Pedrocco Angelo, e Pedrocco Pilade e Chiara, orfani del suddetto, lire 0 25, al giorno 925;1000, e sussidio annuo a ciascuno degli orfani, lire 29 63.  
 Strambi Teresa, ved. di Sanguinetti Giacomo, lire 200.  
 Fantoni o Fantone Gio. Batt., capitano, lire 2742.  
 Accorsi Maria, ved. di Cantoni Lorenzo, lire 300.  
 Camporini Nicolina, ved. di De Col Giuseppe, lire 500.  
 Novara Camilla, ved. di Cherubini Pasquale, lire 300.  
 De Cumis Aurora, ved. di Carbonari Raffaele, lire 300.  
 Rossi Ferruccio, guardia carceraria, indennità lire 600.  
 Messina Anna, ved. di Barranco Vincenzo, indennità lire 2352.  
 Kraus Alessandro, insegnante di musica nell'Istituto della SS. Annunziata in Firenze, indennità lire 2032.  
 Bazzoni Carlo, medico visitatore d'ufficio sanitario, indennità lire 1000.  
 Bergamaschi Giacomina, ved. di Limieri Luigi, indennità lire 1440.

**CONCORSI****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai termini del decreto Ministeriale 14 marzo corrente, è aperto un concorso per esame a 4 posti di computista a lire 1500 nel Ministero dei Lavori Pubblici, secondo le norme del R. decreto 9 settembre 1873, n. 1556 (Serie 2<sup>a</sup>).

Chi intende sottoporsi alla prova degli esami dovrà non più tardi del 15 aprile p. v. presentare al segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici la domanda in carta da bollo da una lira coi seguenti documenti in forma autentica:

- a) Certificato del sindaco del comune d'origine o atto notorio comprovante che il concorrente è cittadino italiano;
- b) Atto di nascita da cui risulti che ha compiuto 20 anni di età non abbia oltrepassato il 30° al 1° maggio 1887;
- c) Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;
- d) Certificato di penalià rilasciato dal Tribunale civile e correzionale del luogo di nascita;

(NB. Questi due certificati devono avere la data non anteriore di due mesi a quella del 15 aprile 1887.)

e) La prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

- f) Diploma di ragioniere;
- g) Certificati degli studi compiuti;
- h) E finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventuali servizi militari e civili resi dal candidato, studi speciali ed altri titoli di merito.

Verificata la regolarità della domanda il Ministero farà pervenire al domicilio che sarà indicato dall'aspirante nella domanda stessa, l'invito di presentarsi agli esami che cominceranno alle ore 9 antimeridiane del 25 aprile prossimo nel locale di questo Ministero.

Per gli esami sono assegnati tre giorni; due per le prove scritte, uno per la prova orale.

In ciascun giorno delle prove scritte si svolgeranno due temi entro otto ore.

L'esame orale durerà un'ora per ciascun candidato.

**Programma.****ESAMI SCRITTI.**

- a) Amministrazione pubblica — Principii elementari del diritto amministrativo — Statuto fondamentale — Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni dello Stato, al centro e nelle provincie;
  - b) Norme sulla amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità generale dello Stato secondo i principii teorici, e secondo l'ordinamento italiano;
  - c) Sistemi diversi per la tenuta delle contabilità delle entrate, delle spese e del patrimonio dello Stato, per le contabilità dei grandi Istituti commerciali, delle Società e dei privati — Registrazione sui giornali, sul mastro e sui libri ausiliari;
  - d) Aritmetica — Algebra fino alla equazione di secondo grado — Logaritmi, interessi, annuità, sconti semplici e composti.
- Oltre ai suddetti sono argomenti dell'

**ESAME ORALE.**

- e) Cultura generale — Epoche principali della Storia d'Italia dopo la caduta dell'Impero Romano — Geografia fisica e politica dell'Italia;
  - f) Principii elementari di economia politica, di statistica, di diritto civile e di diritto commerciale;
  - g) Traduzione da una lingua straniera a scelta del concorrente.
- Roma, il 19 marzo 1887.

*Il Direttore capo della 1<sup>a</sup> Divisione*  
B. BOZZI.

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

A termini del decreto Ministeriale 10 marzo corrente anno, è aperto un concorso per esami a 4 posti di vicesegretario a lire 1500 nel Ministero dei Lavori Pubblici, secondo le norme del R. decreto 9 settembre 1873, n. 1556 (Serie 2<sup>a</sup>).

Chi intende sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 10 aprile p. v., presentare al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici la domanda in carta da bollo da una lira coi seguenti documenti in forma autentica:

- a) Certificato del sindaco del comune d'origine o atto notorio comprovante che il concorrente è cittadino italiano;
  - b) Atto di nascita da cui risulti che ha compiuto 20 anni di età e non abbia oltrepassato il 30° il 24 aprile 1887;
  - c) Certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;
  - d) Certificato di penalià rilasciato dal Tribunale civile e correzionale del luogo di nascita;
- (NB. Questi due certificati devono avere la data non anteriore di due mesi a quella del 10 aprile 1887.)
- e) La prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

- f) Diploma di laurea di giurisprudenza o di matematica;
- g) Certificato degli studi universitari compiuti e dei punti ottenuti nei relativi esami;
- h) E finalmente tutti quei documenti che possono attestare eventuali servizi militari e civili resi dal candidato, studi speciali od altri titoli di merito.

Verificata la regolarità della domanda, il Ministero farà pervenire al domicilio, che sarà indicato dall'aspirante nella domanda stessa, l'invito di presentarsi agli esami che cominceranno alle ore 9 antimeridiane del 25 aprile prossimo nel locale di questo Ministero.

Per gli esami sono assegnati tre giorni, due per le prove scritte, uno per la prova orale.

In ciascun giorno delle prove scritte si svolgeranno due temi entro otto ore.

L'esame orale dura un'ora per ciascun candidato.

**Programma.****ESAMI SCRITTI.**

- a) Diritto amministrativo — Materie e partizione della scienza amministrativa — Ordinamento amministrativo, giudiziario e militare dello Stato;
  - b) Diritto privato — Principii teorici di diritto sulla proprietà e sui contratti — Codice civile (Libri II e III) — Codice di commercio e Codice di marina mercantile;
  - c) Economia politica — Valori — Rendita — Lavoro — Salari — Libertà di commercio — Imposte;
  - d) Traduzione in una lingua straniera a scelta dello esaminato.
- Oltre quelli sopraindicati, sono argomenti degli

**ESAMI ORALI.**

- e) Storia d'Italia dopo il secolo XII e specialmente la formazione, l'importanza e le vicende degli Stati in cui andava divisa; le diverse influenze delle nazioni straniere sull'Italia; la causa del suo sviluppo industriale, commerciale e marittimo a tutto il secolo XVI e quello del successivo suo decadimento;
- f) Diritto costituzionale, diritto pubblico, privato, internazionale;
- g) Leggi e regolamenti sulle materie che sono nelle attribuzioni del Ministero dei Lavori Pubblici — Contabilità ed amministrazione del patrimonio dello Stato;
- h) Statistica — Del modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici dei servizi pubblici, del movimento commerciale interno ed internazionale dei prodotti agricoli ed industriali.

Roma, 16 marzo 1887.

*Il Direttore Capo della 1<sup>a</sup> Divisione*  
B. BOZZI.

3

TUMINO RAFFAELE, gerente.

Roma — Tip. della Gazzetta Ufficiale.